Crollo all’Alberghiero di Siracusa, la Cgil: “Tragedia sfiorata, servono interventi immediati”

“Quello avvenuto ieri all’Alberghiero di Siracusa è un ennesimo, pericolosissimo campanello d’allarme che non possiamo più ignorare”. Così Gianni La Rosa, segretario provinciale della Flc Cgil Siracusa, dopo il distacco di intonaco e calcinacci dal soffitto dell’androne principale dell’Istituto Alberghiero Federico II, avvenuto nella mattinata di venerdì 3 ottobre.

Il cedimento, che non ha provocato feriti, si è verificato mentre la scuola era quasi deserta, poiché molti studenti stavano partecipando a una manifestazione in città. L’edificio è stato subito evacuato e dichiarato inagibile in via precauzionale, con la sospensione delle lezioni.

“Se quell’androne fosse stato affollato – ha dichiarato La Rosa – oggi parleremmo di una tragedia. Serve un piano straordinario per la messa in sicurezza di tutto il patrimonio scolastico provinciale. La sicurezza di studenti, docenti e personale non può più essere sacrificata ai ritardi e ai tagli”.

Sulla stessa linea la Fillea Cgil di Siracusa, che denuncia anni di incuria. “Da troppo tempo le scuole non vengono manutenzionate. È ora di smetterla con interventi spot e di avviare una vera riqualificazione dell’edilizia scolastica, anche per ridare dignità e lavoro al settore edilizio”.

Flc e Fillea Cgil, insieme alle Rsu e alle rappresentanze sindacali d’istituto, annunciano infine iniziative di mobilitazione per mantenere alta l’attenzione sul tema e garantire la riapertura in sicurezza dell’Istituto “Federico II”.

Dal Libero Consorzio, intanto, il presidente Giansiracusa anticipa l’avvio di un piano di manutenzioni a partire da novembre. Ed è intanto in dirittura d’arrivo il programma di razionalizzazione delle sedi scolastiche, con cui dovrebbero trovare maggiore dignità anche quelle scuole ancora alloggiate in bassi o garage.

Furto al ristorante, denunciato 29enne. E’ lo stesso poi arrestato con bomba carta in corso Gelone

Individuato e denunciato un 29enne per il furto commesso ai danni di un ristorante del centro storico. L’analisi delle immagini di videosorveglianza ed i successi approfondimenti investigativi hanno fatto emergere una serie di elementi a carico dell’uomo.
Peraltro si tratta della stessa persona arrestata lo scorso 30 settembre. Era stato sorpreso nella notte in corso Gelone, in sella ad una bici rubata e con un ordigno rudimentale destinato a non si sa ancora bene quale attività.
L’episodio del furto risale invece al 27 settembre.

Lotta all’abusivismo e tutela della concorrenza leale, Cna incontra il Prefetto Armenia

Una delegazione di Cna Siracusa ha incontrato nei giorni scorsi il Prefetto Chiara Armenia. Un momento di confronto istituzionale improntato alla collaborazione e al dialogo costruttivo. Per l’associazione territoriale erano presenti la presidente Rosanna Magnano, il vicepresidente Santi Lo Tauro e il presidente di Cna Fita Siracusa, Francesco Lombardo.
Tra i temi affrontati, particolare attenzione è stata riservata alla lotta all’abusivismo ed alla tutela della concorrenza leale, fenomeni che – come sottolineato dai rappresentanti della Cna – danneggiano le imprese regolari e mettono a rischio la sicurezza dei cittadini.
“Siamo grati al Prefetto per la disponibilità e l’ascolto dimostrato. Continueremo a promuovere il dialogo come strumento di crescita e coesione, convinti che solo la collaborazione tra istituzioni e rappresentanze sociali possa garantire un territorio più giusto e competitivo”, ha detto la presidente Magnano.
Nel corso dell’incontro, l’associazione ha inoltre espresso la volontà di rafforzare la presenza sul territorio con iniziative di sensibilizzazione, in sinergia con le autorità competenti, per promuovere sicurezza, legalità e sviluppo sostenibile delle imprese locali.

Comunità energetiche, una proposta per le Diocesi: incontro nella parrocchia Madre di Dio

Ultimo appuntamento per il mese del Creato, questa mattina, nella Parrocchia Madre di Dio di viale Santa Panagia, a Siracusa. Il tema è quello delle comunità energetiche come proposta per le diocesi. “Kick off meeting” è il titolo dell’incontro, alla presenza dell’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, don Giuliano Salvina, Direttore dell’Ufficio nazionale per l’ecumenismo ed il dialogo interreligioso della Cei, don Bruno Bignami, direttore dell’Ufficio Nazionale per i problemi sociali ed il lavoro della Cei, Marisa Meli, docente di Diritto privato all’università di Catania,l’ing. Andrea Noè dell’Ufficio per i Beni culturali e l’edilizia di culto dell’Arcidiocesi di Siracusa.
A moderare i lavori, don Santo Fortunato, direttore dell’Ufficio per l’ecumenismo ed il dialogo interreligioso dell’Arcidiocesi di Siracusa. Presente anche don Claudio Magro, direttore dell’Ufficio per i problemi sociali ed il lavoro dell’Arcidiocesi. Si tratta della quarta iniziativa promossa dall’Arcidiocesi nell’ambito del mese del Creato sul tema “Semi di pace e di speranza” dopo la conversazione sulla “Laudato si”, la passeggiata immersiva alla Tonnara di Santa Panagia, la conversazione ecumenica ed interreligiosa con i rappresentanti islamici e buddisti. Il cammino della Diocesi continuerà con il secondo incontro di “Sentieri di pace”, mercoledì 15 ottobre alle ore 18.30, nel salone della chiesa Sacra Famiglia in viale dei Comuni a Siracusa, con la docente Giulia Grillo su “Percorsi di educazione alla risoluzione non violenta dei conflitti”.

Stabilizzati 92 lavoratori Asu ad Avola, la soddisfazione della Cisl Fp

“Un eccellente risultato e un importante passo avanti nella lotta al precariato”. Così il segretario generale della Cisl Fp Ragusa Siracusa, Mauro Bonarrigo, ha commentato la stabilizzazione di 92 lavoratori Asu del Comune di Avola, che dopo oltre vent’anni ottengono finalmente la certezza del proprio stato giuridico nei confronti della pubblica amministrazione.

Bonarrigo ha sottolineato come il risultato sia stato possibile grazie alla sinergia tra sindacato e amministrazione comunale, resa concreta dai numerosi tavoli tecnici che hanno consentito di superare le criticità normative e procedurali. “Va riconosciuta – ha detto – la disponibilità e la sensibilità della sindaca Rossana Cannata, nonché l’impegno del responsabile delle risorse umane Carmelo Macauda e dell’Ufficio del Personale, che hanno gestito con professionalità una complessa fase amministrativa”.

Il segretario ha evidenziato anche il valore sociale della stabilizzazione, che non solo restituisce dignità ai lavoratori e alle loro famiglie, ma contribuisce a migliorare l’efficienza dei servizi pubblici. Bonarrigo ha poi auspicato che, entro fine anno, possano essere completate anche le procedure di progressione verticale per il restante personale dell’Ente.

“È un traguardo che mi emoziona personalmente – ha aggiunto Bonarrigo – perché conosco bene le difficoltà vissute da questi lavoratori nel corso degli anni. La Cisl Fp continuerà il proprio impegno per cancellare le ultime sacche di

precariato ancora presenti nella provincia”.

Incidente stradale autonomo, 67enne perde la vita sulla Statale 114

Un uomo di 67 ha perduto la vita in seguito ad un incidente stradale autonomo. Originario del catanese, era a bordo della sua vettura lungo la statale 114. All’altezza di costa saracena, l’incidente probabilmente causato da un malore improvviso. Secondo una prima ricostruzione, avrebbe perso il controllo del mezzo, finendo la corsa contro la parete rocciosa che corre ai bordi del tratto di strada.
Traffico interrotto per consentire tutte le operazioni ed i rilievi del caso. Sul posot i Carabinieri della Compagnia di Augusta ed i Vigili del fuoco.

Siracusa per Gaza, in 2 mila al corteo che ha attraversato la città

Oltre 2 mila persone hanno preso parte questa mattina al corteo che ha attraversato il cuore della città nell’ambito della giornata di mobilitazione e sciopero generale indetto dalla Cgil nazionale dopo il blocco della Global Sumud

Flotilla da parte dell’esercito israeliano. Dal Pippo Di Natale, i manifestanti: studenti, rappresentanti del sindacato, delle associazioni, del comitato Pro Pal e semplici cittadini si sono mossi, attraverso corso Gelone, verso Ortigia, per terminare il percorso in piazza Archimede, davanti alla Prefettura. A garantire la sicurezza e l’ordine, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e, per la gestione della circolazione veicolare, la Polizia Municipale. Traffico a rilento nelle fasi di passaggio del corteo.

Nel corteo siracusano per Gaza presenti tre deputati nazionali e regionali

Tra i circa duemila manifestanti che questa mattina hanno sfilato in corteo a Siracusa c’erano anche il parlamentare Filippo Scerra (M5S) e i deputati regionali Tiziano Spada (Pd) e Carlo Gilistro (M5S). “Sono presente alla manifestazione per rappresentare il Partito Democratico e portare avanti un’idea di pace, contro il silenzio inspiegabile del Governo nazionale”. ha sottolineato Spada. “Vogliamo ribadire l’assurdità di questo genocidio portato avanti dalla follia di Netanyahu che sta devastando la popolazione palestinese e distruggendo il futuro dei bambini. Siamo scesi in piazza, insieme ai giovani, ai sindacati e alle associazioni presenti sul territorio per lanciare un messaggio di pace chiaro: questa guerra assurda deve finire subito. Continueremo a farci sentire fino a quando chi rappresenta l’Italia all’estero non sceglierà finalmente di fare altrettanto”.
Il parlamentare Filippo Scerra ha voluto sottolineare che “non è vero, come invece dice il ministro Tajani, che il diritto

internazionale conta fino ad un certo punto. Questi ragazzi, queste persone che in tutta Italia oggi sono scese in piazza – spiega Scerra – dimostrano che non solo contano le regole che disciplinano i rapporti tra le Nazioni ma anche che c'è forte bisogno di dare valore pieno a parole come rispetto, umanità, pace. Si sta consumando un genocidio e il nostro governo ha deciso di stare dalla parte della negazione e del silenzio complice. E quella è la parte sbagliata della Storia. Si fermi questo conflitto!".
Gilistro, invece, evidenzia come "la tragedia di Gaza ha risvegliato le coscienze e sta facendo riscoprire a milioni di italiani il valore della partecipazione. Non si scende in piazza solo per chiedere la fine di un conflitto in una terra lontana. Si sfila, si protesta pacificamente per spiegare ai governi autoritari che questo non è il loro tempo. Libertà e democrazia sono valori irrinunciabili".

Crollo parziale nell'androne dell'Alberghiero, il sospetto di infiltrazioni piovane

Distacco parziale di alcuni elementi del soffitto è avvenuto questa mattina nell'androne di ingresso dell'istituto alberghiero di Siracusa. Fortunatamente, la scuola era pressochè deserta, alla luce dell'ampia partecipazione degli studenti al corteo per Gaza. Alle 9 la chiamata ai Vigili del Fuoco, intervenuti per la messa in sicurezza. Momentaneamente è stato inibito l'accesso all'istituto.
Secondo una prima ipotesi, il cedimento potrebbe essere dovuto ad infiltrazioni di acqua piovana durante il recente maltempo. Di certo, torna subito d'attualità il tema della vetustà di

certe sedi scolastiche e quello della mancanza di manutenzione, spesso lamentata dalle dirigenze scolastiche all’indirizzo del Libero Consorzio. Proprio l’Alberghiero potrebbe a breve lasciare gli angusti locali di via Polibio, secondo il piano varato dalla ex Provincia Regionale e che dovrebbe avere applicazione a partire dal 2026.

Controlli serrati in Borgata, verifiche nelle attività commerciali. Una denuncia per droga

Si sono conclusi a tarda sera i controlli straordinari disposti dalla Questura nel quartiere della Borgata, con l’obiettivo di contrastare degrado urbano e illegalità. In campo anche gli equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, impegnati in verifiche a tappeto lungo vie e piazze della zona. Particolare attenzione è stata rivolta agli esercizi commerciali aperti fino a tarda notte e spesso frequentati da gruppi di persone, italiane e straniere, dedite al bivacco.
Durante le operazioni è stata fermata un’autovettura con a bordo un giovane di 28 anni. Il suo nervosismo ha insospettito gli agenti, che hanno deciso di procedere a una perquisizione accurata: nell’auto sono stati trovati e sequestrati un coltello a serramanico, 18 dosi di cocaina e circa un grammo di hashish.
Complessivamente, nel corso della serata sono state identificate 91 persone e controllati 57 veicoli, in un’operazione che – sottolineano dalla Questura – mira non

solo a reprimere i fenomeni di illegalità diffusa, ma anche a rafforzare la percezione di sicurezza tra i residenti del quartiere.